

Nòva 24

10,6 miliardi

## IL VALORE DELL'EDUTECH

Le venture capital nel settore edutech ha registrato investimenti per 10,6 miliardi di dollari, anche se in calo del 49% rispetto ai livelli record del 2021.



## GETTY CONTRO STABILITY AI

Getty Images ha citato in giudizio Stability Ai per violazione del copyright. L'accusa è aver copiato illegalmente milioni di immagini protette.

# La smart tv può seguire tutte le attività (anche dentro la casa)

**Privacy.** I televisori connessi sono a tutti gli effetti dispositivi IoT in grado di profilare l'utente per le sue abitudini di visione e per i comportamenti fisici

Nicola Bernardi

Con il passaggio al nuovo digitale terrestre, milioni di italiani hanno acquistato un nuovo televisore, ma come un qualsiasi altro apparecchio dotato di connessione a Internet, anche le Smart tv sono a tutti gli effetti dispositivi "Internet of Things" (IoT) che comportano una serie di problemi di privacy e sicurezza. Molte Smart tv sono dotate di webcam e microfoni integrati che potrebbero essere sfruttati da malintenzionati o da aziende che vogliono raccogliere dati personali dell'utente e informazioni sulla sua abitazione. Ad esempio, attraverso il WiFi collegato al router di casa, gli hacker potrebbero accedere alla televisione per spostarsi poi ad altri dispositivi collegati alla rete domestica, come assistenti vocali o telecamere di sorveglianza. Pertanto, vale sicuramente la pena di prendersi tempo per mettere in sicurezza il proprio televisore.

Per prima cosa è fondamentale controllare regolarmente se vi sono aggiornamenti del *firmware*, installandoli solo dopo aver letto i termini di servizio del produttore. Inoltre, alla

stregua di un comune pc, anche una Smart tv connessa dovrebbe essere protetta da un *firewall* e un antivirus. È dato che di recente alcune società di *intelligence* hanno realizzato software-spie in grado di introdursi in qualsiasi sistema di videosorveglianza, si potrebbe valutare di coprire la webcam integrata nell'apparecchio con un pezzetto di nastro adesivo.

Quando si accende una nuova Smart tv per la prima volta, ci si imbatte in numerose richieste di consenso, e prima di accettarle è opportuno leggere bene le policy, negando i consensi per i trattamenti di dati personali non necessari per le funzioni che si utilizzeranno. In molti casi la funzione per disattivare il tracciamento potrebbe non essere impostata "by default" come previsto dal Gdpr, e neanche trovarla è sempre facile. Inoltre, anche nel caso in cui si negassero tutti i consensi per finalità di marketing e cookie di profilazione durante la configurazione iniziale, la Smart tv potrebbe ugualmente svolgere attività di monitoraggio.

Grazie a una tecnologia di video *fingerprinting* impercettibile all'occhio umano che campiona i pixel dello schermo chiamata Acr (Automatic

Content Recognition), le Smart tv sono progettate per il riconoscimento automatizzato di tutti i contenuti che si guardano, come film, eventi sportivi e spot pubblicitari, costruendo un profilo basato sui gusti e abitudini dell'utente. Tali informazioni possono essere condivise con terze parti e combinate con altri dati riguardanti le attività online dell'utente, come acquisti effettuati sul web, la cronologia dei siti visitati, i video visti e i luoghi visitati. Anche se si pensasse di non avere «niente da nascondere», è bene sapere che queste informazioni possono essere potenzialmente utilizzate non solo per mostrare annunci pubblicitari mirati, ma anche per indirizzare l'utente ad altri contenuti online di suo interesse (*fake news* comprese) perché tarate sulle sue opinioni politiche, credenze religiose, orientamento sessuale e livello di reddito, trovandosi poi inconsapevolmente condizionato quando dovrà prendere delle decisioni, come fare un certo investimento o votare per un determinato candidato, come peraltro avvenne nello scandalo "Cambridge Analytica", in cui furono usati i dati di 87 milioni di utenti di Facebook per influenzarne le scelte di voto.



## Gaming senza console.

Un televisore di Samsung all'ultima edizione del Ces, il Consumer Electronics Show di Las Vegas, che permette di non utilizzare console per il videogaming.

Se si ritiene che sia meglio evitare di condividere tutto ciò che si guarda, senza arrivare a disconnettere il televisore da Internet, è possibile disattivare la funzione Acr dalle impostazioni della Smart tv, anche se a seconda della marca dell'apparecchio questo può risultare complicato, mentre in alcuni modelli potrebbe essere necessario rieseguire da zero la configurazione. Se poi non si dovesse riuscire, occorre tenere presente che ai sensi dell'art.7 del Gdpr «l'interessato ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento», e che esso deve poter essere «revocato con la stessa facilità con cui è accordato». In tal caso, si potrà quindi chiedere supporto al Data Protection Officer contattabile ai recapiti indicati nell'informativa privacy del produttore, o valutare se fare un reclamo al Garante.

Presidente di Federprivacy  
@FEDERPRIVACY

**Le informazioni sono condivisibili con terze parti, ma la funzione Acr può essere disattivata in qualsiasi momento**

## BREVİ

## YOUTUBE

## Al via i primi test per lo streaming tv

YouTube starebbe testando un nuovo servizio gratuito, supportato dalla pubblicità: lo streaming dei canali Tv. Secondo quanto riferito da Wall Street Journal, la società è attualmente in trattativa con varie case di produzione e aziende con l'obiettivo di portare programmi, film e intere emittenti sulla sua piattaforma. YouTube tratterebbe direttamente con chi gestisce i canali televisivi, offrendo a questi la possibilità di trasmettere sulla piattaforma e guadagnare mediante pubblicità, trattenendo però il 45% dei profitti.

-L.Tre.

## INTELLIGENZA ARTIFICIALE

## Come scoprire chi bara con ChatGpt

Uno studente di 22 anni di Toronto, Edward Tian, ha creato un'applicazione in grado di determinare se un testo è stato scritto da un essere umano o da un bot. L'iniziativa arriva in risposta alla popolarità di ChatGPT, un software gratuito basato sull'intelligenza artificiale che può interagire rapidamente come un motore di ricerca e scrivere di qualsiasi cosa. Anche OpenAI, la società di ChatGPT sta lavorando a marker per evitare falsificazioni.

-L.Tre.